



Mondiali

LA NOSTRA INCHIESTA

Una delle fortune di avere un'associazione di consumatori nostra partner in Brasile è la possibilità di realizzare un test sui palloni da calcio proprio nel Paese dei mondiali 2014.

UFFICIALE CONTRO REPLICA

Abbiamo testato in totale 17 palloni, gli 8 pubblicati in queste pagine sono i modelli venduti anche in Italia. Ogni pallone è stato testato in laboratorio sia nella versione ufficiale, utilizzata nelle manifestazioni sportive, sia nella sua replica, la versione economica. Le prove si basano sugli standard stabiliti dalla Fifa, con l'aggiunta di alcuni parametri: aerodinamica e prove pratiche realizzate da giocatori professionisti.

l'ora del pallone

Testate in Brasile e provate da calciatori brasiliani, le palle del test fanno centro. Ma solo quelle ufficiali.

Il Brasile ospita la 20esima edizione della Coppa del Mondo FIFA 2014. Proprio in questi giorni c'è il calcio di inizio del più grande evento calcistico, che vede 32 squadre partecipanti, di cui 13 europee. Oltre a goal e calciatori ci sarà un altro assoluto protagonista: il pallone da calcio, coniato appositamente per la Coppa del mondo 2014. Si chiama *Brazuca*, un termine gergale usato dai brasiliani, che sintetizza

la cultura verdeoro. La nuova versione del pallone è realizzata da Adidas e promette controllo, stabilità e aerodinamica. Insomma, c'è da sperare che non sarà oggetto di polemiche, come è successo a Jabulani, il pallone sgradito a tanti giocatori all'epoca dei Mondiali in Sudafrica. Julio Cesar, portiere brasiliano, ha paragonato il pallone del Mondiale 2010 alle "palle comuni vendute al supermercato". Ma anche il nostro Buffon aveva espresso un parere molto simile. E

Palloni ufficiali vs replica

Giocatori professionisti brasiliani hanno provato sui campi da calcio i palloni del test. Brazuca fa centro.

Aerodinamica. Alcuni palloni rischiano di avere traiettorie non prevedibili quando sono lanciati a grande velocità, ma nel test in genere non accade. Solo la replica del modello Nike Incyte non supera la sufficienza.

Peso e dimensioni. La replica di Brazuca è più piccola e soprattutto è più leggera dello standard Fifa, nonostante riporti il bollino di controllo della Federazione.

Rimbalzo. Si valuta l'elasticità della palla, aspetto importante soprattutto quando si stoppa con il corpo o con i piedi.

Impermeabilità. I palloni non devono impregnarsi d'acqua in caso di pioggia; li abbiamo immersi nel liquido per vedere il risultato: cede la replica di Brazuca.

Resistenza e difetti. Tutte le repliche presentavano difetti visibili già all'acquisto, poi evidenziati dallo stress del test che ne ha messo alla prova la resistenza, soprattutto delle cuciture.

Test pratico. Giocatori professionisti hanno provato i palloni sui campi da calcio. Portieri e calciatori hanno una percezione diversa degli stessi palloni. Uno stesso modello può risultare gradito all'uno, ma non all'altro. Sembra proprio che, mentre il test di laboratorio evidenzia tecnicamente le differenze tra i modelli professionali e quelli replica, all'atto pratico non ci sia sempre questa rispondenza.



I palloni sono stati testati nella duplice versione disponibile in vendita: quella ufficiale (foto a sinistra) e la sua replica (foto a destra).

	adidas	
	BRAZUCA	
	UFFICIALE	REPLICA
Prezzo (in euro)	130	25
Aerodinamica	+	+
Dimensioni	+	-
Peso	+	●
Pressione	+	+
Rimbalzo	+	□
Rotondità	+	+
Resistenza	+	+
Difetti	+	●
Impermeabilità	+	-
Totale	85	56
Mondiale Brasile 2014		

	adidas	
	FINALE 13	
	UFFICIALE	REPLICA
Prezzo (in euro)	126	30
Aerodinamica	+	+
Dimensioni	+	□
Peso	□	+
Pressione	+	+
Rimbalzo	+	□
Rotondità	□	□
Resistenza	+	+
Difetti	+	□
Impermeabilità	+	+
Totale	81	76
UEFA Champions League 2013/2014		

	adidas	
	FINALE LISBON 2014	
	UFFICIALE	REPLICA
Prezzo (in euro)	125	30
Aerodinamica	+	+
Dimensioni	+	+
Peso	□	+
Pressione	+	+
Rimbalzo	+	+
Rotondità	□	□
Resistenza	+	+
Difetti	+	□
Impermeabilità	+	+
Totale	81	68
UEFA Champions League 2013/2014		

	NIKE	
	SERIE A	
	UFFICIALE (INCYTE)	REPLICA (STRIKE)
Prezzo (in euro)	131	25
Aerodinamica	+	□
Dimensioni	+	+
Peso	□	●
Pressione	□	+
Rimbalzo	+	□
Rotondità	+	□
Resistenza	+	+
Difetti	+	-
Impermeabilità	+	+
Totale	78	53
Campionato di Serie A 2013/14		



Guarda il nostro video sul pallone dei Mondiali di calcio 2014 e scopri tutti i retroscena di Brazuca.

www.altroconsumo.it/mondiali

>> queste sono state solo alcune delle tante critiche a Jabulani, forse ne sarebbero trapelate molte di più senza il freno degli sponsor e degli ingenti interessi che ruotano attorno ai Mondiali.

Il pallone brasiliano funziona

A giudicare dal nostro test, Brazuca non dovrebbe deludere, soprattutto grazie a una buona aerodinamica, che rende più

controllabile la traiettoria una volta calciato il pallone. Visto il precedente degli scorsi mondiali, i nostri colleghi brasiliani hanno realizzato un particolare test in collaborazione con esperti di aerodinamica. Le palle sono state sottoposte a una prova sofisticata, realizzata all'interno di una galleria del vento, in cui si generano diverse correnti d'aria per simulare le condizioni reali di gioco. Tutti i palloni superano il test, solo la versione economica di Nike compie traiettorie inaspettate.

Di prove ne abbiamo fatte tante altre in laboratorio, e nel complesso i palloni se la cavano bene (vedi le schede a pag. 21). Le differenze di qualità emergono solo tra le due differenti tipologie di palloni testati.

Ufficiale o replica?

L'originale e la copia. Nel mondo del calcio esiste una duplice versione di pallone, uno originale, utilizzato dai calciatori professionisti nelle grandi manifestazioni sportive, e una replica, che dovrebbe assomigliarvi molto, anche se non è professionale, è venduta a prezzo ridotto ed è destinata al largo pubblico.

Per gli appassionati è un'occasione ghiotta acquistare un modello di pallone molto simile a quello che stanno utilizzando i loro beniamini sui campi di prestigiosi stadi internazionali; a patto, però, che all'atto dell'acquisto la differenza sostanziale tra i due modelli sia ben chiara, senza equivoci, per esempio differenziando bene il nome dei due articoli. Perché, come dimostra il test, tra un pallone ufficiale e la sua replica le differenze possono essere davvero sostanziali. È il caso proprio del pallone mondiale, Brazuca, che nella versione ufficiale risulta il migliore del test, mentre la sua replica arranca nelle prove (assorbe troppa acqua e dopo i nostri test le cuciture si sfilacciano).

Grosse differenze emergono anche tra le due versioni Nike. Sono soprattutto il peso inadeguato e la scarsa qualità delle cuciture a penalizzare la replica. Fa eccezione Adidas Finale 13, che tiene testa al modello ufficiale in tutto il test. In questo caso il grande divario di prezzo non fa la differenza: spendere 30 euro per la replica o 126 per il pallone ufficiale permette di fare quasi lo stesso goal. ●

ADIDAS RISPONDE

Un pallone anche etico?

I Mondiali in Brasile sono un'occasione per analizzare i comportamenti aziendali dei grandi marchi sportivi. Appena prima dell'evento siamo andati in Cina nella fabbrica dove si produce Brazuca e abbiamo visto con i nostri occhi che la lavorazione del pallone, per quanto sofisticata e ad alto contenuto tecnologico, comporta seri rischi per i lavoratori. Nel reparto di stampaggio dei palloni, per esempio, l'aria è irrespirabile, tanto da non consentire agli operai di restare alla loro postazione per più di 15 minuti. Come in tutta la Cina, anche qui non esiste libertà di associazione. In generale, la produzione di palloni è legata a condizioni non sempre accettabili per milioni di lavoratori e ha effetti sull'ambiente anche importanti. Il giro di affari legato ai Mondiali è notevole: quanto di questo introito si traduce in azioni concrete di responsabilità sociale? Lo abbiamo chiesto a Bill Anderson, vicepresidente del dipartimento socio-ambientale di Adidas Group-Asia Pacifico.

Che sforzi avete fatto per tutelare i lavoratori nella produzione di Brazuca?

Da molti anni seguiamo un programma proprio sui diritti dei lavoratori. Gli aspetti sono tanti: la protezione dagli agenti chimici, i diritti femminili, la tutela della salute, il rispetto dell'ambiente, tutte cose che rientrano nel grande ombrello dei diritti umani. Adidas è tra le aziende che prima di altre hanno stilato linee guida in questo campo, che coprono ogni aspetto.

Come si evita il lavoro minorile?

Il contrasto al lavoro minorile possiamo garantirlo sulla parte di filiera che più ci compete. La nostra azienda vigila su tutti gli anelli della catena, anche i più periferici, come il settore dei componenti e delle materie prime.

La produzione di palloni è legata all'industria chimica, perché di fatto in buona parte si utilizzano materie sintetiche. In certi Paesi il lavoro minorile esiste, ma è spesso legato alla lavorazione di prodotti naturali e se emerge cerchiamo sempre di contrastarlo.



Bill Anderson, Adidas Group

Seguite direttamente tutti i fornitori?

Dipende dal grado di rischio legato ai fornitori. Per esempio, in India il lavoro minorile è una realtà ed è proprio in luoghi come questi che si concentrano i nostri sforzi per salvaguardare i lavoratori. In Cina i rischi di questo tipo sono più rari, ma teniamo comunque d'occhio la situazione. Nelle fabbriche in cui ci sono lavoratori giovani vigono regole di particolare tutela, per esempio non possono fare straordinari.